



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

CIRCOLARE N. 5

Bergamo, 05/09/2016

Ai Docenti
AI DSGA
Sito/albo

OGGETTO: Nomina Coordinatori di Aree/Dipartimenti a. s. 2016/2017

IL Dirigente Scolastico

NOMINA

I sottoelencati Docenti a **Coordinatori di Dipartimenti** per l'a.s. **2016/2017**.

DIPARTIMENTI	COORDINATORI
UMANISTICO	
Italiano-Storia-Storia dell'Arte-IRC	Prof.ssa Angela Simone
Lingue Straniere: Inglese/Francese/Tedesco/Spagnolo	Prof.ssa Rossana Savoca
Educazione motoria	Prof.ssa Mariateresa Mannino
MATEMATICO/SCIENTIFICO	
Matematica/Fisica	Prof.ssa Albertina Madaschi (Professionale) Prof.ssa Sonia Canale (Iefp) Prof.ssa Silvana Catacchio (Tecnico)
Scienze/Chimica	Prof.ssa Simone Teresa
GIURIDICO	
Diritto	Prof.ssa Maria Pignataro
TECNICO PROFESSIONALE	
Tecnica Commerciale e Turistica	Prof.ssa Cinzia Pacchiana
Informatica e Laboratorio	Prof.ssa Angela Ventimiglia
Tecnica delle Comunicazioni e relazioni	Prof.ssa Margherita Cascino
Geografia	Prof. Giosuè Colucci
Alunni Diversamente Abili - BES	Prof.ssa Filomena Di Gregorio

I Dipartimenti disciplinari sono organismi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I Docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere delle decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di un programmazione basata per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

I Dipartimenti costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenza (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).

COMPITI

I Dipartimenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare,
- stabilire standard minimi di apprendimenti, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.
- definire gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione modulare per competenze
- individuare e definire i moduli didattici
- stabilire i criteri di valutazione, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica in conformità con i criteri generali stabiliti dal P.T.O.F.
- organizzare i test d'ingresso, i test d'uscita e i test per i corsi IDEI
- progettare le prove strutturate e le prove di simulazione degli Esami di Qualifica e di Stato
- proporre l'adozione di nuovi libri di testo
- promuovere la raccolta e la diffusione di materiale scientifico e didattico inerente la Disciplina
- promuovere progetti inerenti la disciplina e le attività riguardanti l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa
- procedere alla verifica del lavoro svolto.
- progettare interventi di recupero
- proposte per acquisti di materiale utile per la didattica.

Le riunioni di Dipartimenti sono convocate in almeno quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- 1- Prima dell'inizio dell'attività didattiche (**Settembre**) per stabilire le linee generali della programmazione didattica annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale.

In questa prima riunione viene analizzato quanto segue:

- confronto sulle competenze in uscita: risultati attesi;
- analisi degli obiettivi da raggiungere, con la predisposizione di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e prove di competenze in uscita;
- scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;
- individuazione metodologie coerenti con le competenze da attivare.

All'inizio dell'attività didattica (**Ottobre**) per:

- concordare l'organizzazione generale del Dipartimento;
- per proporre progetti da inserire nel PTOF;
- per discutere circa gli esiti delle prove di ingresso;
- per progettare interventi di recupero e sostegno didattico;
- preparare prove per gli alunni BES.

Al termine del primo quadrimestre (**fine Febbraio**) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione.

Prima della scelta dei libri di testo (**Aprile-Maggio**) per dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo; per verificare il lavoro svolto e il monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi e la valutazione degli esiti degli apprendimenti.

Ogni docente della materia è tenuto a partecipare attivamente alle riunioni di Dipartimento (ex art. 27 C.C.N.L. vigente) e a concorrere al perseguimento delle funzioni assegnate collegialmente al Dipartimento.

In caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore di dipartimento e giustificare l'assenza per iscritto al DS. Le riunioni di dipartimento rientrano nel computo delle 40 ore annuali.

I compiti del Coordinatore sono:

- presiedere le sedute
- indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola
- è responsabile dell'elaborazione dei verbali delle sedute
- raccogliere le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento
- coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione
- distribuire e raccogliere le schede di verifica del lavoro svolto.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. *Leonardo Russo*